



CITTÀ DI POMPEI

Provincia di Napoli

DELIBERA N° 53 DEL 1-10-2007

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO: Esame delibera G.C. n° 259 del 18/09/2007 ad oggetto: " Appalti Pubblici – Nuovo Protocollo di Legalità – Provvedimenti."

L'anno duemilasette, il giorno UNO del mese di OTTOBRE alle ore 11,15 IN PRESENZA DEL SINDACO, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

I componenti l'Assemblea sono presenti in numero di 16 (SEDICI) compreso il Sindaco, come segue:

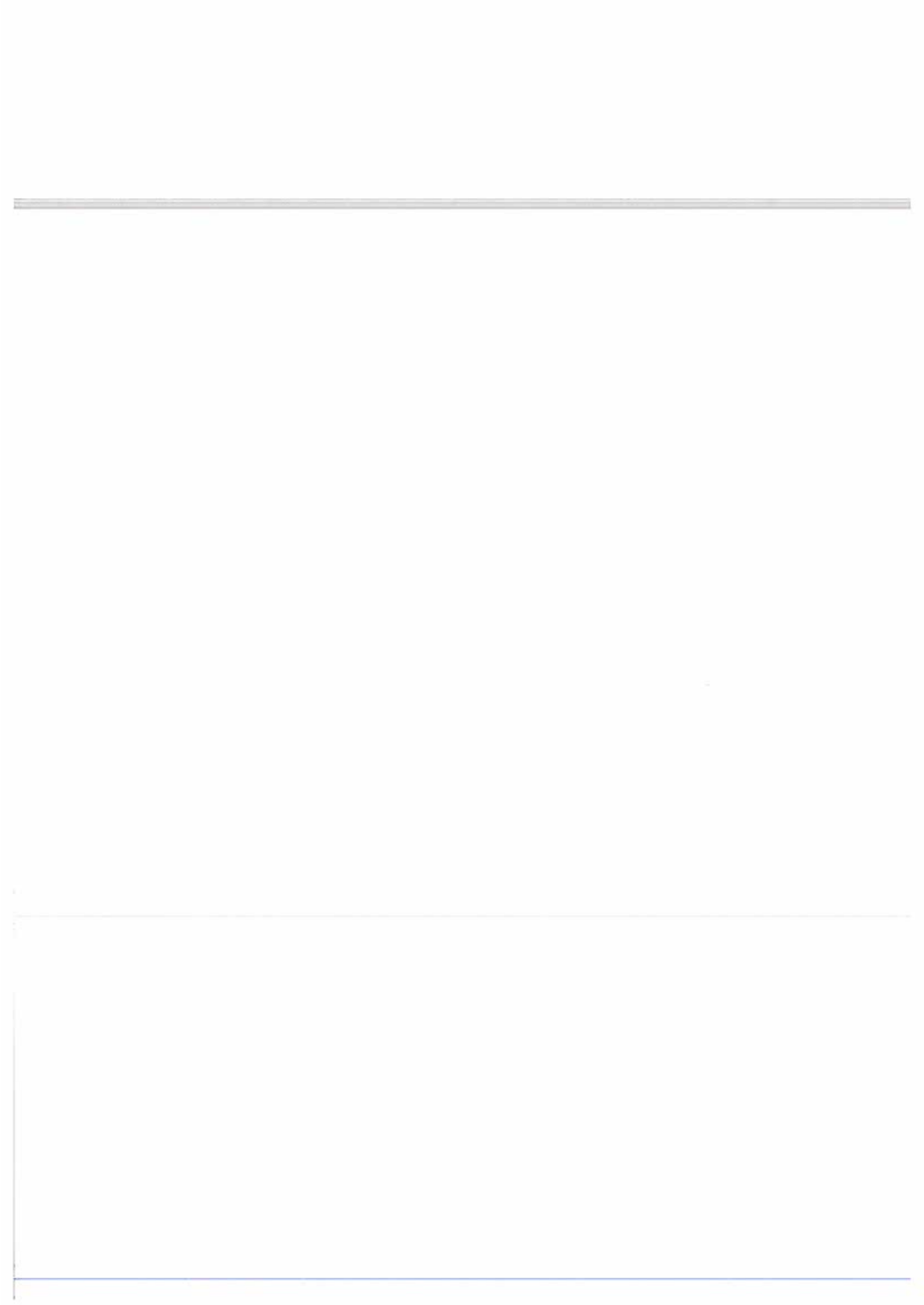
	P	A		P	A
D'ALESSIO CLAUDIO (SINDACO)	SI	—	CUCCURULLO SALVATORE	SI	—
AVINO PASQUALE	SI	—	ALFANO SANTO	SI	—
LA MURA AMATO	SI	—	COPPOLA ALFREDO	SI	—
VISCIANO SALVATORE	SI	—	LANGELLOTTI MICHELE	—	SI
BLASIO ANGELO	SI	—	DI MASSA FRANCESCO	SI	—
BENINCASA ALFREDO	SI	—	MATRONE RAFFAELE	—	SI
CASCONE ALFONSO	SI	—	MALAFRONTI ATTILIO	—	SI
CIRILLO CARMINE	—	SI	AVITABILE LUIGI	SI	—
ULIANO FERDINANDO	SI	—	ALFANO SALVATORE	SI	—
ROBETTI ALBERTO	SI	—	SORRENTINO ARTURO	—	SI
TUCCI ANTONIO	SI	—			

Presiede l'Assemblea il Dr. Salvatore Alfano nella sua qualità di Presidente eletto dal Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: ~~LA MURA CARMINE ROBERT, GONFORTI GERARDO, EBREO ANTONIO, PARAVIA SERGIO, LO SAPIO CARMINE, PALMA ANTONIO.~~

Partecipa alla seduta il Segretario Generale DR. Pasquale Foglia

Il Presidente, avendo constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta ed invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.



OGGETTO : Esame delibera G.C. n° 259 del 18/09/2007 ad oggetto: " Appalti Pubblici - Nuovo Protocollo di Legalità - Provvedimenti."

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE E/O INTERESSATO

PA 44

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

Il Responsabile del Servizio interessato
IL CAPO SETTORE

Li 26/9/07

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE RAGIONERIA

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo :

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

Li 29/9/07

IL CAPO SETTORE RESPONSABILE DI RAGIONERIA

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE RAGIONERIA - UFFICIO FINANZIARIO**

Codice n°

Cap. PEG n°

art.

Competenze/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Impegno n° _____ per lire/euro _____

OGGETTO:

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

Li _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

100

Oggetto: *Esame delibera G.C. n. 259 del 18.9.07 ad oggetto: " Appalti pubblici – Nuovo Protocollo di legalità – Provvedimenti."*

Relazione istruttoria e proposta di delibera

Vista e richiamata l'allegata delibera n. 259 del 18.9.07 avente ad oggetto: Appalti pubblici – Nuovo Protocollo di Legalità – Provvedimenti." con la quale la Giunta Comunale, approvando la relativa proposta sindacale del 18.9.07, così disponeva :

1. *Di prendere atto, per le motivazioni suesposte, del nuovo Protocollo di Legalità predisposto dalla Prefettura - Ufficio Territoriale di Governo di Napoli - , composto da nove articoli numerati progressivamente dal numero uno al numero nove, il quale schema si allega alla presente per formarne parte integrale e sostanziale.*
2. *Di incaricare il Sindaco del Comune di Pompei, Avv. Claudio D'Alessio, a sottoscrivere in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale, il predetto Protocollo di Legalità.*
3. *Di revocare la precedente deliberazione della Commissione Straordinaria n. 139 del 18.9.03, recante in oggetto: " Appalti Pubblici – Protocollo di Legalità. Provvedimenti", con la quale veniva approvato lo schema del precedente Protocollo.*
4. *Di dare atto che il nuovo Protocollo di Legalità sostituisce a tutti gli effetti il precedente, allo stato vigente, stipulato in data 26 Settembre 2003 tra questo Ente ed il Prefetto di Napoli.*
5. *Di incaricare il Segretario Generale, il Direttore Generale, i Dirigenti ed i Responsabili P.O. di questo Ente, ciascuno per la propria competenza, a dare piena e concreta attuazione alle disposizioni del presente provvedimento.*
6. *Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Territoriale di Governo di Napoli, al Segretario Generale, al Direttore Generale, ai Dirigenti ed ai Responsabili dell P.O. per quanto di loro competenza.*
7. *Di dare atto che il presente provvedimento sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione nella prossima seduta utile.*

Ritenendo, in esecuzione del punto 7) del richiamato provvedimento, sottoporre lo stesso all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione

Propone di deliberare

- 1) *Prendere atto della delibera n. 259 del 18.9.07 avente ad oggetto: " Appalti Pubblici – Nuovo Protocollo di Legalità – Provvedimenti." con la quale la Giunta Comunale approvava il Nuovo schema di Protocollo di Legalità allegato, predisposto e reso disponibile dalla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Napoli composto da n. 9 articoli.*
- 2) *Approvare i contenuti del citato nuovo Protocollo di Legalità, condividendone in pieno lo spirito e le finalità.*
- 3) *Incaricare il Sindaco per la sottoscrizione, in nome e per conto dell'Amministrazione Comunale di Pompei, del nuovo Protocollo di Legalità.*
- 4) *Incaricare il Segretario Generale, il Direttore generale ed Dirigenti comunali, ciascuno per la propria competenza, a dare piena e concreta attuazione alle disposizioni del presente provvedimento.*
- 5) *Trasmettere copia del presente atto alla Prefettura – Ufficio Territoriale di Governo di Napoli.*

*Il Dirigente AA.GG.
Dott. Lucia Di Luca*

*IL SINDACO
Avv. Claudio D'Alessio*



20
21
22
23

24
25

26
27
28
29

con delibera	di _____ n° _____ del _____	Prot. n. _____
con delibera	di _____ n° _____ del _____	Affissa all'Albo Pretorio il _____
integr. con del.ra	di _____ n° _____ del _____	Comunicata in elenco ai Capigruppo Consiliari con
con delibera	di _____ n° _____ del _____	lettera n° _____ del _____
con delibera	di _____ n° _____ del _____	

CITTA' DI POMPEI

Provincia di Napoli

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 59 DEL 18-09-2007

Appalti Pubblici – Nuovo Protocollo di Legalità – Provvedimenti.

Il giorno sette addì OTTO del mese di SETTEMBRE alle ore 14,50 nella sala delle adunanze del Comune si è riunita la Giunta Comunale, previo convocazione nei modi di legge, con la presenza dei Sigg.:

	Cognome e Nome	P	A
	D'ALESSIO CLAUDIO	SI	==
PRE - VICE SINDACO	LA MURA CARMINE ROBERT	==	SI
PRE	CONFORTI GERARDO	SI	==
PRE	EBREO ANTONIO	SI	==
PRE	PALMA ANTONIO	==	SI
PRE	LO SAPIO CARMINE	SI	==
PRE	PARAVIA SERGIO	==	SI

Presidenza l'Avv. Claudio D'Alessio nella sua qualità di Sindaco.

Il Segretario Generale Dr. Pasquale Foglia incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente della Giunta Comunale, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara validamente costituita la seduta, invitando i presenti a discutere sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

ha deliberato sulle attribuzioni di rispettiva competenza, ai sensi ed in conformità dell'art. 48 del D.Lgvo n° 267 del 2000;

ha esaminato l'allegata proposta di deliberazione relativa all'argomento segnato in oggetto, corredata dai pareri di cui al comma 1° - del D.Lgvo n.267/2000;

ha deliberato di dover approvare la suddetta proposta di deliberazione;

in tutti i modi, espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

di approvare la proposta di deliberazione, così come formulata, relativa all'argomento indicato in oggetto, che è allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e come se nel presente dispositivo fosse scritta, per quanto di propria competenza e fermo restando la definitiva approvazione a cura dell'organo consiliare.

di non assoggettare il presente provvedimento al controllo preventivo di legittimità del Co.Re.Co. di Napoli, per effetto dell'approvazione della Legge Cost.le n.3 del 18.10.01, di modifica del Tit. V della parte II della Cost., importante, tra l'altro, l'abrogazione dell'art.130 della Cost. che prevede il controllo di legittimità dei Co.Re.Co. sugli atti degli EE.LL., giusta delibera n°6085 del 9.11.01 della G.R. inerente la cessazione da parte dei Co.Re.Co. e Sez.ni Prov.li ex L.R. n.21/93 dell'attività di controllo anzidetta, il tutto come comunicato con nota prot. 50/SP del 14.11.01 della G.R.C. - Ass. al Sistema delle Autonomie e Risorse Umane.

di comunicare il presente provvedimento, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, al Sig. Sindaco di Napoli, ai sensi e per gli effetti di cui all'art.135 del D.Lgvo 267/00, regolante le materie relative ad acquisti, alienazioni, appalti e in generale a contratti nelle modalità e termini di cui all'art.133 del D.Lgvo 267/00.

incaricare i Dirigenti Cons. Sett. D. _____

Oggetto: *Appalti Pubblici – Nuovo Protocollo di legalità – Provvedimenti.*

Relazione istruttoria e proposta di delibera

- Nel quadro delle iniziative avviate per rafforzare la collaborazione istituzionale tra l'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli e gli Enti Locali in materia di prevenzione e di contrasto all'ingerenza della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche, il Comune di Pompei in data 26 settembre 2003 stipulava il Protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli, a seguito di deliberazione della Commissione Straordinaria n° 139 del 18/09/2003 che prendeva atto del relativo schema predisposto dall'U.T.G. di Napoli.
- Con nota prot. 9681/07/Gab, assunta al protocollo generale di questo Ente in data 10/08/2007, al n° 27335, la Prefettura - l'U.T.G. di Napoli comunicava che era stato *elaborato un protocollo di legalità sugli appalti completamente nuovo, che prevede clausole di garanzia che proteggono le imprese appaltatrici e tutta la filiera del subappalto e delle forniture dall'infiltrazione camorrista, rendendo l'imprenditore non vulnerabile*, e che tale documento pattizio sarebbe stato aperto alla sottoscrizione di tutte le stazioni appaltanti interessate presso la sede - Ufficio Staff Protocollo di legalità;
- Ritenuto che va condiviso pienamente lo spirito ed il contenuto del citato nuovo documento e quindi di attivarsi, da subito, per la concreta realizzazione degli obiettivi ivi indicati ed, in particolare:
 - a) di richiedere sul conto della ditta aggiudicataria dei predetti appalti, subappalti e/o sub contratti di lavori, servizi e forniture l'informazione antimafia ex art. 10 D.P.R. n° 252/98;
 - b) di inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese aggiudicatarie di comunicare i propri assetti societari aggiornati;
 - c) di trasmettere in via telematica l'elenco delle ditte partecipanti alle gare di appalto alla Camera di Commercio ed alla Regione Campania con l'impegno di comunicare tempestivamente ogni variazione degli assetti societari;
 - d) di inserire una clausola contrattuale risolutiva espressa, che preveda la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale, nonché l'applicazione di una penale del 10% in caso di informazioni antimafia interdittive;
 - e) di non autorizzare subcontratti con ditte che abbiano partecipato alla gara di appalto;
 - f) di richiamare nei bandi di gara l'obbligo del rispetto della normativa sul lavoro, pena la risoluzione del contratto o la revoca del subappalto;
 - g) di specificare nei bandi che le spese per la sicurezza consono soggette a ribasso d'asta e gli oneri finanziari per la vigilanza nei cantieri sono a carico dell'aggiudicatario;
 - h) di riportare nei bandi di gara il testo del protocollo e tutte le clausole di salvaguardia da tentativi di infiltrazione o condizionamento criminale ivi previste;

PROPONE DI DELIBERARE

Di prendere atto, per le motivazioni suesposte, del nuovo schema di Protocollo di legalità predisposto dall'ufficio Territoriale del governo di Napoli, composto da nove articoli numerati progressivamente dal numero uno al numero nove, il quale schema si allega alla presente per formarne parte integrante e sostanziale.

Di incaricare il Sindaco del comune di Pompei Avv. Claudio d'Alessio, a sottoscrivere in nome e per conto dell'Amministrazione comunale, il predetto nuovo Protocollo di legalità.

3. Di revocare la precedente deliberazione della Commissione Straordinaria n° 139 del 18/09/2003, recante in oggetto: "Appalti Pubblici -Protocollo di legalità. Provvedimenti", con la quale veniva approvato lo schema del precedente protocollo.
4. Di dare atto che il nuovo Protocollo di legalità sostituisce a tutti gli effetti il precedente, allo stato vigente, stipulato in data 26 settembre 2003 tra questo Ente ed il Prefetto di Napoli.
5. Di incaricare il Segretario Generale, il Direttore Generale, i Dirigenti ed i Responsabili di P.O. di questo Ente, ciascuno per la propria competenza, a dare piena e concreta attuazione alle disposizioni del presente provvedimento.
6. Di trasmettere copia del presente atto all'Ufficio Territoriale del Governo di Napoli, al Segretario Generale, al Direttore Generale, ai Dirigenti ed ai Responsabili delle P.O., per quanto di loro competenza.
7. Dare atto che il presente provvedimento, sarà sottoposto all'esame del Consiglio Comunale per l'approvazione in una prossima seduta utile.

Pompei, 18 settembre 2007

IL SINDACO
(Avv. Claudio D'Alessio)





CITTA' DI NAPOLI
DATA 19 OTT 2007
PROT. 35148

*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

**PROTOCOLLO DI LEGALITA' IN
MATERIA DI APPALTI**

PREMESSO CHE:

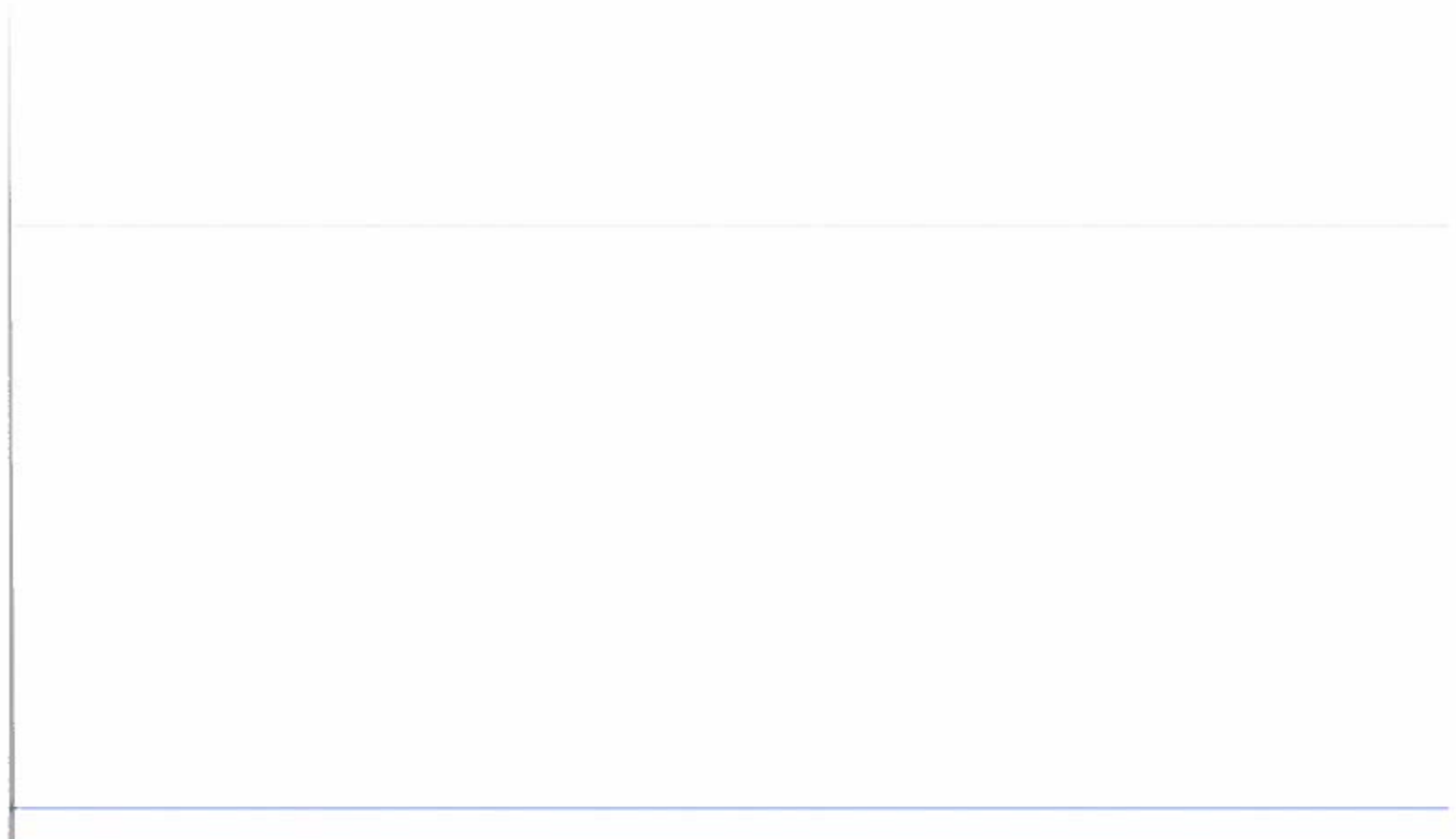
- nel territorio provinciale continuano ad operare numerosi gruppi camorristi in grado di condizionare le attività economiche e finanziarie nei settori di pubblico interesse, sia in forma diretta che attraverso imprese e società "controllate";
- permane, quindi, l'esigenza di rafforzare la collaborazione tra Prefettura - Ufficio Territoriale del Governo ed enti locali nella prevenzione e nel contrasto delle infiltrazioni della criminalità organizzata nel settore degli appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche;
- si rende, a tal fine, necessario assicurare, con il concorso delle stazioni appaltanti, lo svolgimento corretto e regolare delle attività imprenditoriali, mediante l'attivazione di misure di salvaguardia adeguate e celeri, finalizzate sia a contrastare l'azione invasiva delle organizzazioni criminali in materia di appalti pubblici, sia a rendere l'impresa meno vulnerabile di fronte alle varie forme di infiltrazione camorrista;
- l'art. 15 della legge 241/90 consente alle pubbliche amministrazioni di concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento di attività di interesse comune;

CONSIDERATO che presso la Prefettura di Napoli è attivo il Gruppo Ispettivo Antimafia (G.I.A.), composto da rappresentanti della Questura, del Comando Provinciale dei Carabinieri, del G.I.C.O., della D.I.A., nonché della Direzione provinciale del lavoro, deputato a svolgere, su richiesta della Prefettura di Napoli, approfondimenti istruttori sulla posizione delle imprese aggiudicatrici di appalti pubblici, al fine di evidenziarne possibili aspetti di criticità sotto il profilo cautelare antimafia;

DATO ATTO che il G.I.A. potrà avvalersi dell'apporto specialistico dei rappresentanti del Provveditorato interregionale alle OO.PP., della Camera di commercio e degli altri organi di volta in volta interessati, ai fini dell'acquisizione di elementi informativi aggiornati, non solo sulle procedure d'appalto poste in essere dalle stazioni appaltanti, ma soprattutto in ordine all'individuazione esatta dei titolari effettivi delle imprese aggiudicatrici di appalti di lavori, servizi e forniture pubbliche, ovvero affidatarie di subappalti, contratti e/o subcontratti, per la verifica della sussistenza di eventuali cointeressenze nella loro conduzione da parte di soggetti, direttamente o indirettamente legati ad associazioni criminali;

RILEVATO che è volontà dei firmatari del presente protocollo perseguire con strumenti efficaci il preminente interesse pubblico alla legalità, alla trasparenza nelle procedure concorsuali d'appalto e alla tutela del sistema delle imprese dal rischio di infiltrazione camorrista, con estensione delle verifiche antimafia per appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000.00 euro, per subappalti e/o

[Handwritten signature]





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, per prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, ovvero, indipendentemente dal valore, per forniture e servizi maggiormente a rischio di infiltrazioni camorriste. Le somme indicate sono al netto di i.v.a.;

RILEVATA, altresì, l'esigenza di garantire il monitoraggio dei movimenti finanziari concernenti la realizzazione di opere e lavori pubblici, servizi e forniture pubbliche sopra indicati;

CONSIDERATO che il presente protocollo può costituire, in prospettiva, un valido strumento per pervenire anche alla realizzazione di una stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33 del decreto legislativo n.163/2006, nonché alle forme di cooperazione fra amministrazioni aggiudicatrici previste dall'art. 81, comma 2, della legge regionale della Campania 27.2.2007, n. 3;

VISTA la legge n.241/90 e successive modificazioni;

VISTO il decreto-legge n.143/1991, convertito in legge n.197/1991 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.M. 23.12.1992;

VISTO il D.P.R. 3 giugno 1998, n.252;

VISTO il decreto legislativo n. 267/2000;

VISTO il decreto interministeriale del 14.3.2003;

VISTO il decreto legislativo n.163/2006;

VISTA la legge regionale 27.2.2007, n.3;

E' STIPULATO

il presente "Protocollo di legalità sugli appalti", tra il Prefetto di Napoli, la Regione Campania, la Provincia di Napoli, il Comune di Napoli, la Camera di Commercio di Napoli e i legali rappresentanti delle stazioni appaltanti interessate.

[Handwritten signatures and stamps]





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 1

Tutto quanto in premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente protocollo.

ART. 2

1. La stazione appaltante, oltre all'osservanza del decreto legislativo n. 163/06, del D.P.R. n. 252/98 nonché delle disposizioni di cui alla legge regionale n. 3 del 27/02/2007 sugli appalti pubblici, si conforma alle procedure e agli obblighi di seguito indicati.
2. Relativamente agli appalti di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 250.000,00 euro, ovvero ai subappalti e/o subcontratti concernenti la realizzazione di opere o lavori pubblici del valore pari o superiore a 100.000,00 euro, alle prestazioni di servizi e forniture pubbliche del valore pari o superiore a 50.000,00 euro, tutte somme al netto di i.v.a., la stazione appaltante:
 - a) assume l'obbligo, prima di procedere alla stipula del contratto d'appalto, ovvero all'autorizzazione ai subappalti e/o subcontratti, di acquisire dalla Prefettura di Napoli le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, sul conto delle imprese interessate aventi sede legale anche al di fuori della provincia, fornendo, tassativamente, i dati di cui all'allegato 4 al decreto legislativo n. 490/1994;
 - b) allo scopo di acquisire ogni utile elemento informativo, atto ad individuare gli effettivi titolari delle imprese e verificare la sussistenza o meno di cointeressenze di soggetti legati ad associazioni criminali mafiose, si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di comunicare i dati relativi alle società e alle imprese chiamate a realizzare, a qualunque titolo, l'intervento, anche con riferimento ai loro assetti societari ed a eventuali successive variazioni;
 - c) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo, per le imprese esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, della osservanza rigorosa delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza, di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale, specificando che le spese per la sicurezza non sono soggette a ribasso d'asta, ponendo a carico della impresa aggiudicataria gli oneri finanziari per la vigilanza dei cantieri e procedendo, in caso di grave e reiterato inadempimento, alla risoluzione contrattuale e/o revoca dell'autorizzazione al subappalto; si considera, in ogni caso, inadempimento grave:
 - I. la violazione di norme che ha comportato il sequestro del luogo di lavoro, convalidato dall'autorità giudiziaria;
 - II. l'inottemperanza alle prescrizioni imposte dagli organi ispettivi;
 - III. l'impiego di personale della singola impresa non risultante dalle scritture o da altra documentazione obbligatoria in misura pari o superiore al 20% del totale dei lavoratori regolarmente occupati nel cantiere o nell'opificio;

[Handwritten signatures and stamps]





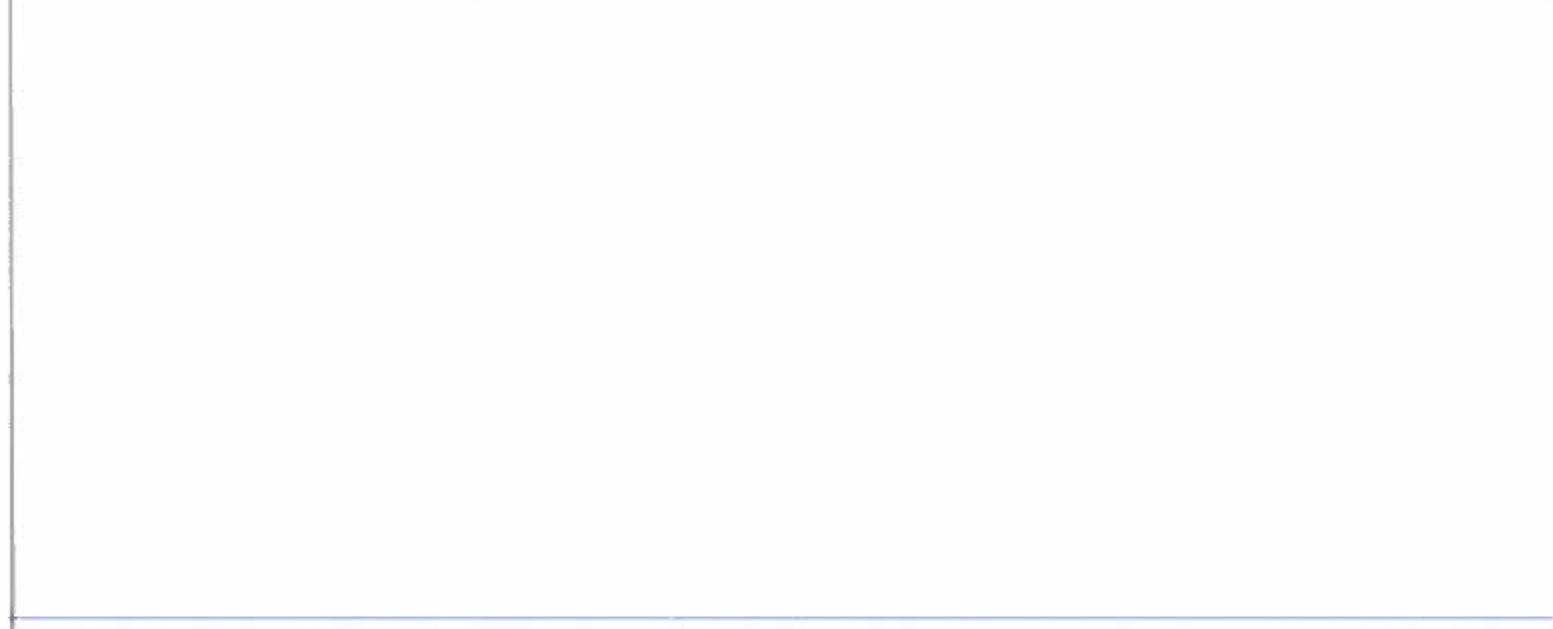
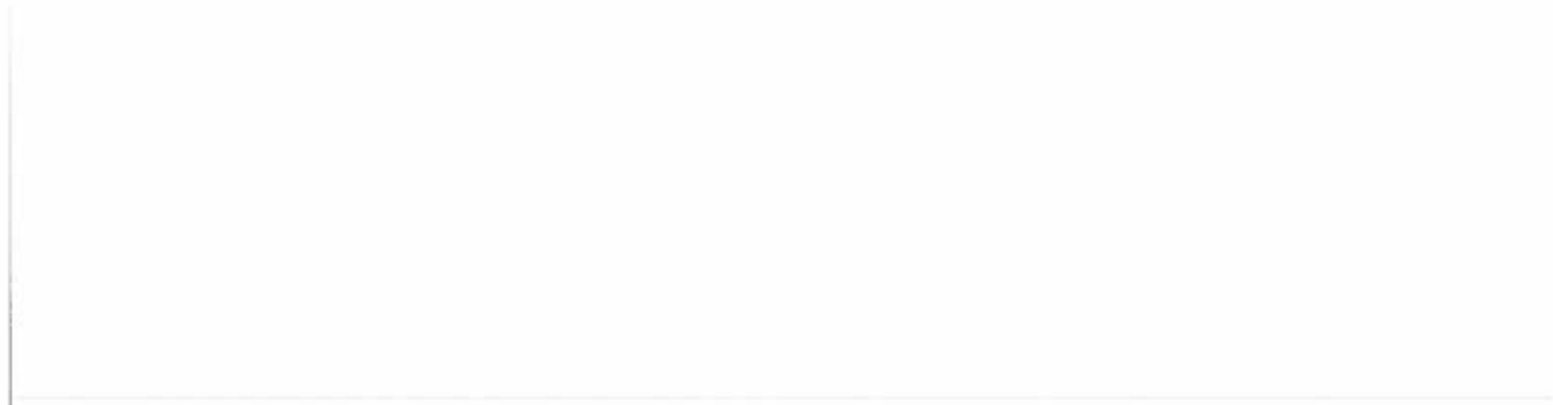
*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- decorso il termine di quarantacinque giorni dalla richiesta di rilascio delle informazioni antimafia, ovvero, nei casi d'urgenza, anche immediatamente dopo la richiesta, procede alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subappalto o al subcontratto, nelle more del rilascio del provvedimento prefettizio, previa esibizione, da parte delle imprese interessate, del certificato camerale con la dicitura antimafia di cui all'art. 5 del D.P.R. 252/98. Qualora, dalle verifiche eseguite dalla Prefettura, siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo, ovvero dovessero emergere ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, si impegna a rendere operativa una specifica clausola che preveda espressamente la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero a procedere alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto; in tal caso, a carico dell'impresa nei cui confronti siano acquisite informazioni antimafia dal valore interdittivo dovrà essere applicata anche una penale a titolo di liquidazione del danno - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; la stazione appaltante potrà detrarre automaticamente l'importo delle predette penali dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile;
- d) fuori dalle ipotesi disciplinate dalla precedente lettera c), si obbliga a procedere alla risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero alla revoca immediata dell'autorizzazione al subcontratto quando gli elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa, ovvero le ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse, dovessero emergere successivamente alla stipula del contratto o all'autorizzazione al subcontratto;
- e) si impegna ad inserire nei bandi di gara la facoltà di non stipulare il contratto e di non autorizzare il subappalto o il subcontratto ovvero, se il contratto sia già stipulato o l'autorizzazione già concessa, di procedere alla risoluzione del vincolo contrattuale o alla revoca dell'autorizzazione al subappalto (clausola di gradimento), qualora vengano acquisiti elementi o indicazioni rilevanti ai fini delle valutazioni discrezionali ammesse dalla legge, così come previsto dall'art. 10, comma 9, del D.P.R. 252/98;
- f) si obbliga a non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto o della fornitura, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche;
- g) si impegna, nel caso in cui vengano acquisite informazioni dal valore interdittivo nei confronti di imprese affidatarie di subappalti e/o subcontratti, a valutare la possibilità di concedere all'impresa aggiudicataria una proroga dei termini per il completamento dei lavori e/o per la fornitura dei servizi;
- h) si impegna ad inserire nei bandi di gara l'obbligo per le imprese interessate di:

TTCPA
A. P. S. P. A.

TURA

20
1998

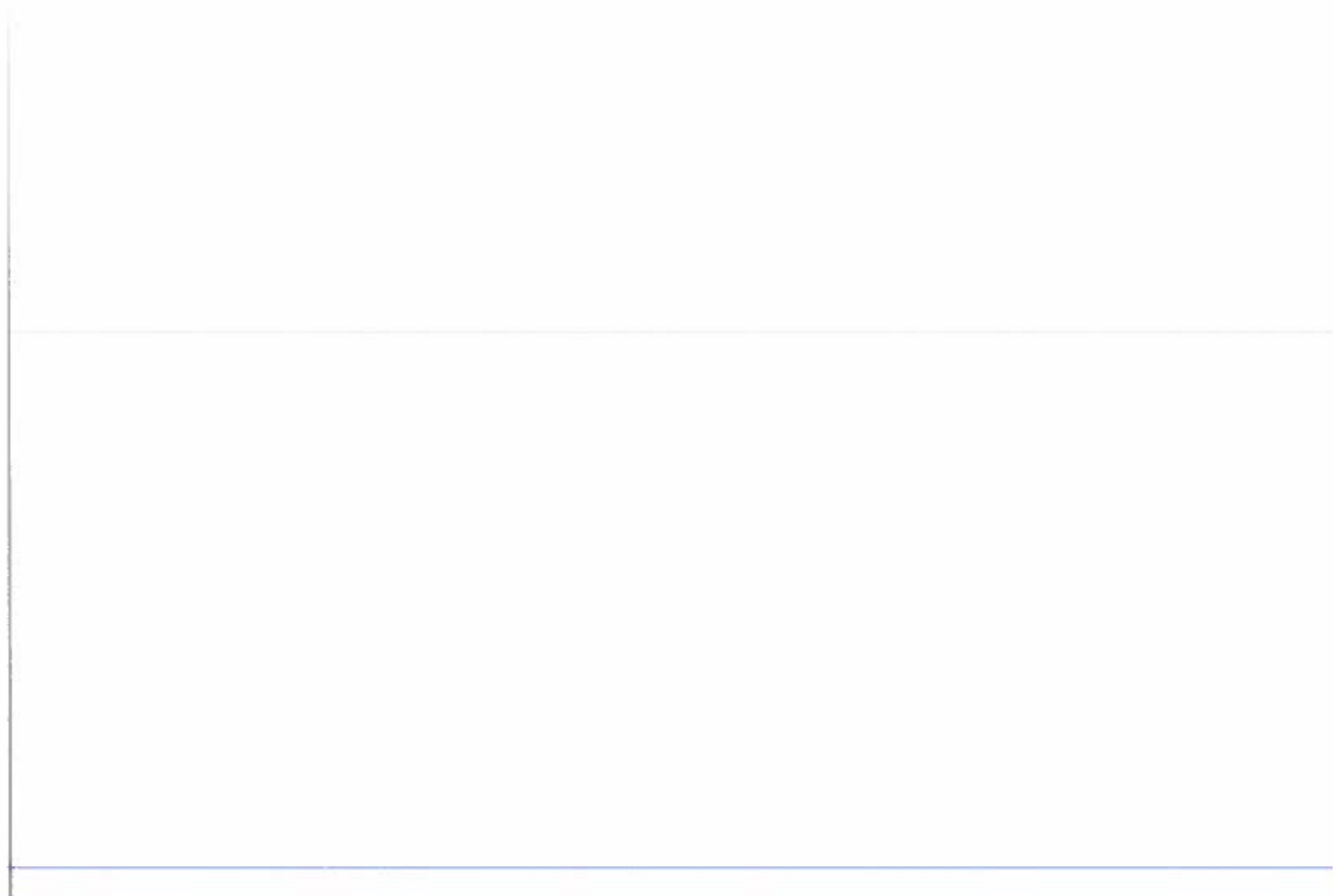




*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- I. accendere, dopo la stipula del contratto, uno o più conti contraddistinti dalla dicitura "protocollo di legalità con la Prefettura di Napoli" (nel seguito "conto dedicato") presso un intermediario bancario ed effettuare, attraverso tali conti ed esclusivamente mediante bonifico bancario, tutti gli incassi e i pagamenti superiori a tremila euro relativi ai contratti connessi con l'esecuzione dell'opera ovvero con la prestazione del servizio o della fornitura - ivi compresi il reperimento, effettuato in Italia e all'estero, delle necessarie risorse finanziarie ed il loro successivo rimborso, da effettuarsi anche per il tramite di terzi ai fini delle esigenze di finanziamento di cui all'art. 9, comma 12, del decreto legislativo n. 190/02 - con esclusione dei pagamenti a favore di dipendenti, enti previdenziali, assicurativi e istituzionali, prevedendo, in caso di inosservanza, senza giustificato motivo, l'applicazione di una penale nella misura del 10% dell'importo di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, mediante detrazione automatica dell'importo dalla somma dovuta in relazione alla prima erogazione utile; l'impresa dovrà, altresì, incaricare l'intermediario bancario di trasmettere, mensilmente, per via telematica, alla banca dati della Camera di Commercio di Napoli, di cui all'art 7 del presente protocollo, l'estratto conto relativo alle movimentazioni finanziarie connesse con la realizzazione dell'opera, delle quali dovrà essere specificata la causale, con indicazione, in caso di operazioni in accredito, del conto da cui proviene l'introito; fino alla costituzione della banca dati predetta, l'estratto conto sarà custodito a cura dell'impresa; il conto dedicato potrà essere estinto quando su di esso è transitato almeno il 95% dell'importo del contratto;
- II. comunicare alla Camera di commercio con modalità telematica e con sottoscrizione a firma digitale - non oltre il termine di 30 giorni dall'accensione dei "conti dedicati" - i dati relativi agli intermediari bancari presso cui sono stati accesi i conti, comprensivi degli elementi identificativi del rapporto (denominazione dell'istituto, numero del conto, Cin, ABI e CAB) e delle eventuali successive modifiche nonché delle generalità e del codice fiscale dei soggetti delegati ad operare su detti conti;
- i) si impegna a richiamare nei bandi di gara l'obbligo per le imprese, esecutrici a vario titolo di lavori, servizi e forniture, di avvalersi, per ogni movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita), degli intermediari di cui al decreto-legge n. 143/1991, prevedendo, in caso di violazione, la risoluzione immediata e automatica del vincolo contrattuale ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto e/o al subcontratto e l'applicazione di una penale a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite; detta penale sarà applicata anche nel caso in cui tale violazione venga accertata dopo che il contratto sia stato eseguito integralmente, ma prima del collaudo dell'opera.

[Handwritten signature and initials]





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

ART. 3

1. La stazione appaltante assume l'obbligo di richiedere le informazioni antimafia di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98 anche nei confronti dei soggetti ai quali vengono affidati le seguenti forniture e servizi "sensibili" indipendentemente dal valore: trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.L.vo 163/2006; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere.
2. All'informazione interdittiva consegue il divieto per la impresa aggiudicataria di approvvigionarsi presso il soggetto controindicato, nonché, ove l'acquisizione di beni e servizi sia oggetto di contratto specifico, l'interruzione immediata del rapporto contrattuale, in conformità di apposita clausola risolutiva espressa da inserire nel bando e accettata dalla impresa aggiudicataria.

ART. 4

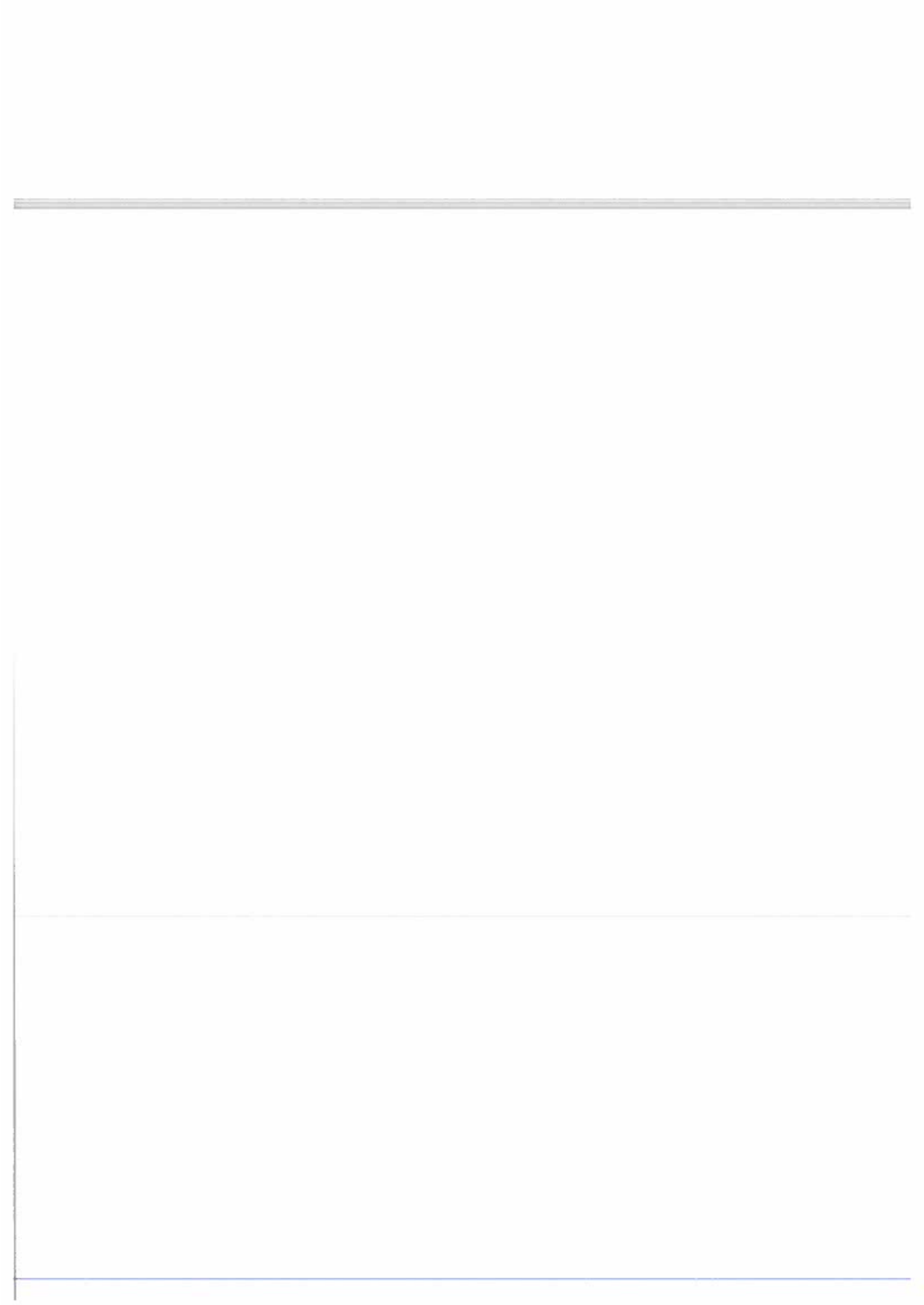
1. Il Prefetto, all'esito delle verifiche e degli accertamenti comportanti il rilascio di informazioni dal valore interdittivo nei confronti delle imprese interessate, provvederà ad informare l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, per ogni consentito intervento d'interesse.

ART. 5

1. La Regione, nel rendere operativo l'Osservatorio regionale degli appalti e concessioni previsto dagli artt. 78 e seguenti della legge regionale n. 3 del 27/2/07 attiverà, nei tempi tecnici, il collegamento telematico con la Prefettura.
2. Oltre alle comunicazioni di cui all'art 79 della citata legge regionale all'Osservatorio regionale, la stazione appaltante si impegna a trasmettere, in via telematica, alla Camera di commercio l'elenco delle imprese partecipanti alle gare di appalto pubbliche, con l'eventuale indicazione delle imprese subappaltatrici, ove già note alla stazione appaltante all'atto dell'inoltro dell'istanza da parte della impresa partecipante alla gara, nonché ogni variazione relativa agli amministratori delle imprese aggiudicatarie e/o subappaltatrici e/o subaffidatarie.

ART. 6

1. La Camera di commercio di Napoli si impegna a garantire, entro quattro mesi dalla sottoscrizione del presente protocollo, il collegamento telematico con la Prefettura al





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

- fine di consentire a quest'ultima, di poter acquisire, in tempo reale, notizie sulle imprese partecipanti, utili per ulteriori approfondimenti d'interesse.
2. Il sistema telematico dovrà fornire evidenza automatica, alla Prefettura delle variazioni previste dall'articolo precedente.

ART. 7

1. Ai fini dell'applicazione delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 2, lett. h), la Camera di commercio di Napoli si impegna a costituire e rendere operativa, entro il termine di quattro mesi dalla data di sottoscrizione del presente protocollo, una banca dati dei conti dedicati predisponendo, ,previe intese con la Prefettura,, le procedure di alimentazione diretta da parte di tutti i soggetti tenuti all'apertura di tali conti, ,quelle di controllo automatico sul rispetto degli adempimenti previsti nel presente protocollo, nonché quelle di interrogazione degli archivi. Con atto separato saranno definite le specifiche procedure connesse con la tutela della riservatezza dei dati trattati, nonché correlate alle particolari esigenze o analisi della Prefettura .
2. Il sistema di gestione della banca dati dovrà fornire, in ogni caso, evidenza automatica delle possibili anomalie, così come preventivamente definite dalla Prefettura .

ART. 8

1. La stazione appaltante si impegna a riportare nei bandi di gara le seguenti clausole, che dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dalle imprese interessate in sede di stipula del contratto o subcontratto:

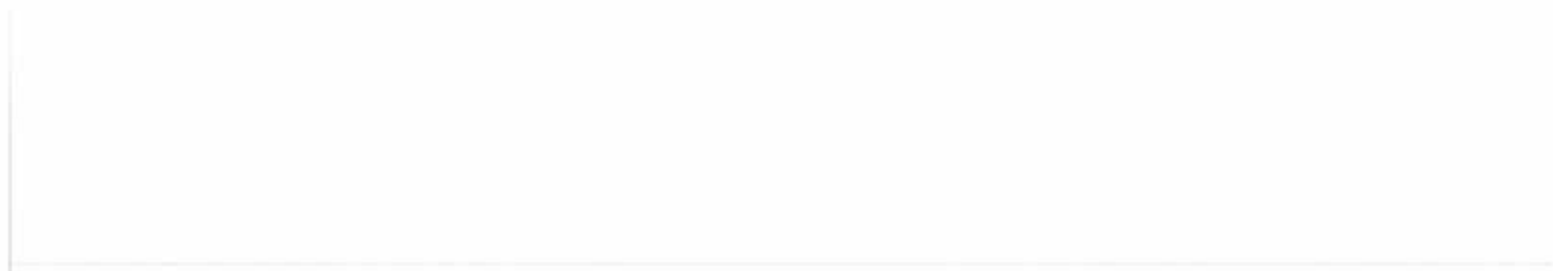
Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto nell'anno 2007 dalla stazione appaltante con la Prefettura di Napoli, tra l'altro consultabili al sito <http://www.utgnapoli.it>, e che qui si intendono integralmente riportate e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

[Handwritten signature]





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 2 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse. Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alla prima erogazione utile.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 6

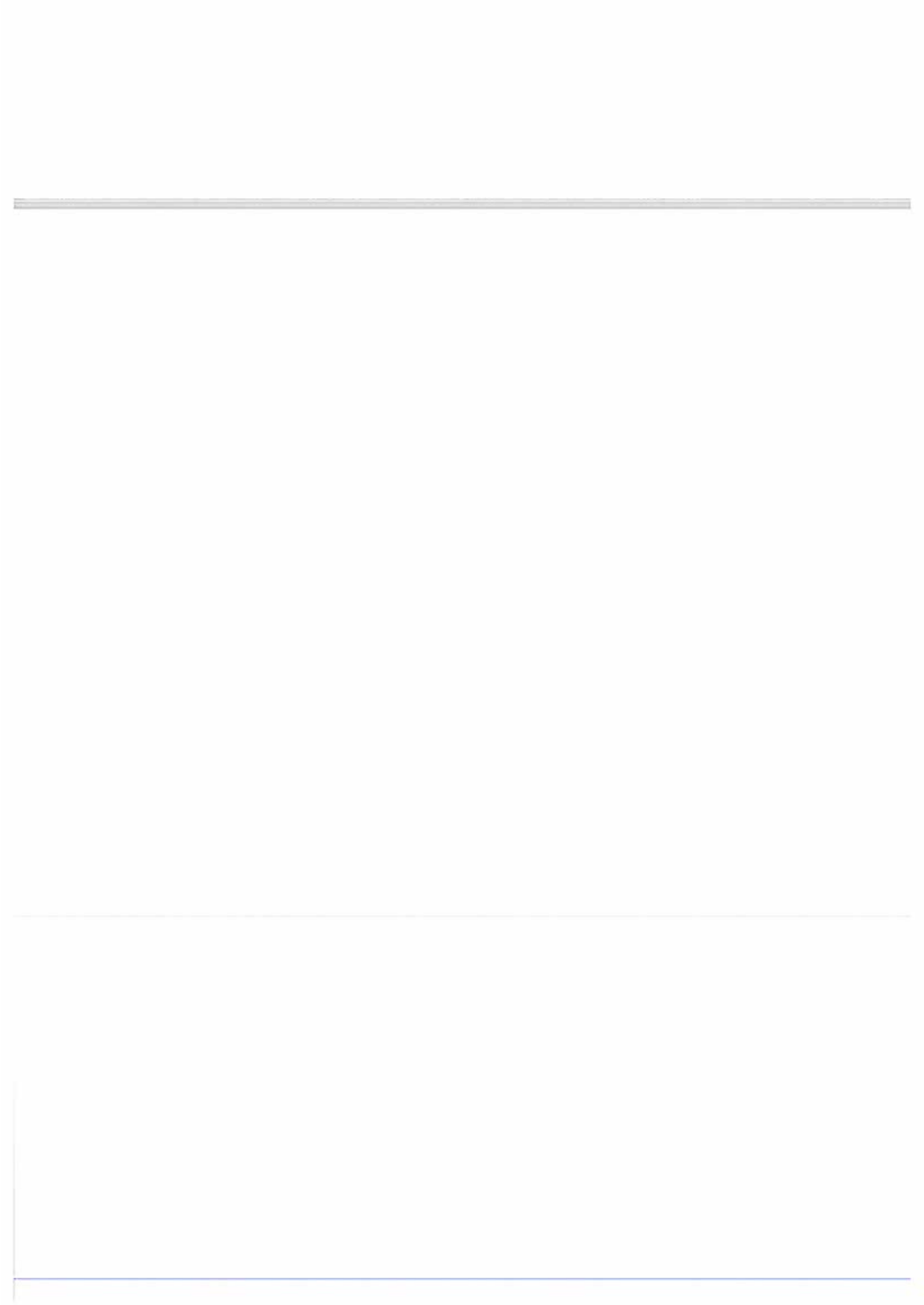
La sottoscritta impresa dichiara, altresì, di essere a conoscenza del divieto per la stazione appaltante di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alla gara e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o al subcontratto nonché, l'applicazione di una penale, a titolo di liquidazione dei danni - salvo comunque il maggior danno - nella misura del 10% del valore del contratto o, quando lo stesso non sia determinato o determinabile, delle prestazioni al momento eseguite, qualora venga effettuata una movimentazione finanziaria (in entrata o in uscita) senza avvalersi degli intermediari di cui al decreto-legge n.143/1991.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere ed accettare l'obbligo di effettuare gli incassi e i pagamenti, di importo superiore ai tremila euro, relativi ai contratti di cui al presente





*Prefettura - Ufficio territoriale del Governo
di Napoli*

protocollo attraverso conti dedicati accesi presso un intermediario bancario ed esclusivamente tramite bonifico bancario; in caso di violazione di tale obbligo, senza giustificato motivo, la stazione appaltante applicherà una penale nella misura del 10% del valore di ogni singola movimentazione finanziaria cui la violazione si riferisce, detraendo automaticamente l'importo dalle somme dovute in relazione alla prima erogazione utile.

ART. 9

Il presente protocollo, che entrerà in vigore dal giorno successivo alla sottoscrizione da parte dei soggetti firmatari, abrogando ogni precedente protocollo in materia, è aperto all'adesione, previa formale sottoscrizione, di ulteriori stazioni appaltanti interessate.

Napoli, *1 agosto* 2007

Il Prefetto

Placido Parisi

Il Presidente della Regione Campania

Antonio Giamberini

Il Presidente della Provincia di Napoli

Antonio Pizzardi

Il Sindaco del Comune di Napoli

Raffaello Russo

Il Presidente della Camera di Commercio di Napoli

Giuseppe...

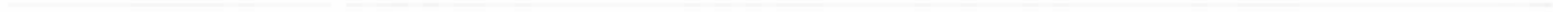
ANCI Campania - Il Coordinatore dei Sindaci della provincia di Napoli

...



10



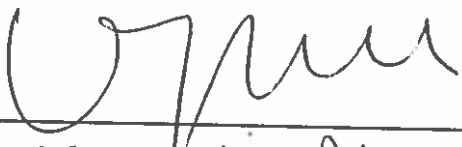




Prefettura di Napoli
Ufficio Territoriale del Governo
Staff Protocollo di Legalità

SOTTOSCRIZIONE PROTOCOLLO DI LEGALITA'
IN MATERIA DI APPALTI
COMUNE DI POMPEI

IL SINDACO



(Sig. Claudio D'Alerno)

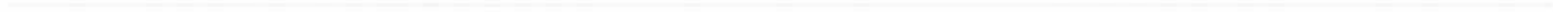
E/O

DELEGATO

(Sig. _____)

Napoli, 19 ottobre 2007





oggetto: Appalti Pubblici - Nuovo Protocollo di Legalità - Provvedimenti.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE PROPONENTE E/O INTERESSATO : _____

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

Il Responsabile del Servizio F.F.
IL CAPO SETTORE

18-09-2007

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1° - T.U.E.L. n. 267/2000)

SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere CONTRARIO per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta né impegno di spesa né diminuzione di entrata

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE

18/9/07

**ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA
SETTORE/SERVIZIO ECONOMICO - FINANZIARIO**

Codice n° _____ Cap. PEG n° _____ Art. _____

Competenza/anno _____

Rif. Ex cap. n° _____

Prenotazione Impegno di spesa (ex art. 183 - co.3 - del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

Assunzione Impegno di spesa (ex art. 183 - co.1 e 6 - del T.U.E.L. n.267/00) n° _____ per € _____

OGGETTO:

si attesta che esiste la copertura finanziaria

atto estraneo alla copertura finanziaria

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
IL CAPO SETTORE

18/9/07

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL SINDACO
F.to Avv. Claudio D'Alessio

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Pasquale Foglia

Prot. _____ li _____
Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte
Comunale

Pompei, li 19.09.2007
IL MESSO COMUNALE
IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Pasquale Foglia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.
Il Dirigente Responsabile del Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE
Si attesta che la suesesa deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata:
 riportata in apposito elenco, comunicato con lettera n. _____ in data _____ ai Sigg. Capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 267/2000.
 comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. Lgvo n. 267/2000;
Il Responsabile Ufficio Delibere VISTO: Il Dirigente Responsabile I Set
F.to Dr.ssa Lucia Di Luca
Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE
La suesesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art.124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.
IL MESSO COMUNALE VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale FOGLIA
Pompei, li _____

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'
La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. Lgvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:
a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 127- comma 1°, art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L. n. 267/2000);
b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza (art. 134 - comma 4° - del D. Lgvo n. 267/2000);
Pompei, li _____ IL SEGRETARIO GENERALE:
F.to Dr. Pasquale FOGLIA

SPAZIO RISERVATO ALL'ORGANO DELIBERANTE DELL'ENTE

Nominativo	FIRMA	Nominativo	
LA MURA C. Robert Assessore V. Sindaco		PALMA Antonio Assessore	
EBREO Antonio Assessore		PARAVIA Sergio Assessore	
LO SAPIO Carmine Assessore		CONFORTI Gerardo Assessore	

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE
La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____	<input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____
<input type="checkbox"/> Direttore Generale	_____		

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE
Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
al Dirigente Settore Affari Generali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente Settore Affari Finanziari	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente Settore AA.DD. e Politiche Sociali	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente Settore Sicurezza, Polizia Locale e P.C.	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente V Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
al Dirigente VI Settore Tecnico	_____	e/o Responsabile Servizio	_____

Pompei, li _____
IL RESPONSABILE Settore AA.GG.
Dott.ssa Lucia Di Luca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO.
Pompei, li _____
Il Dirigente Responsabile I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

Oggetto: "Esame delibera di G.C. n. 259 del 18.09.07 ad oggetto: " Appalti Pubblici Nuovo protocollo di legalità – Provvedimenti."

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA ed esaminata la proposta di delibera inerente l'argomento in oggetto a firma del Dirigente del I° Settore AA.GG. e controfirmata dal Sindaco, corredata dei prescritti pareri di cui all'art.49, comma 1°, del D.Lgs. n.267/00, il tutto come preventivamente depositato agli atti nella apposita cartellina del corrispondente punto all'ordine del giorno, e come riportato sotto la lettera "A" in allegato alla presente, della quale costituisce parte integrante e sostanziale;

UDITA l'introduzione a cura del Presidente, il quale, dopo avere dichiarato: " *E' una proposta di ratifica della delibera di Giunta Comunale del 18.09.2007 che ha per oggetto il nuovo protocollo di legalità così come preannunciava prima il Consigliere Di Massa. La proposta di delibera la diamo per letta e vi leggo solo il dispositivo.*" procede alla dettagliata lettura del dispositivo della proposta in atti;

SU CONFORME invito del Presidente: "Votiamo per alzata di mano. Chi è favorevole?";

RITENUTO di provvedere di conseguenza;

Con l'astensione dal voto di n.5 Consiglieri: il Presidente dell'Assemblea Alfano Salvatore, Tucci, Di Massa, Cascone, Avitabile e con **voti favorevoli n. 11** resi e verificati in forma palese, per alzata di mano, da parte dei restanti Consiglieri presenti in aula, ivi compreso il Sindaco, la proposta viene approvata a maggioranza e pertanto

DELIBERA

- A) DI APPROVARE la suddetta proposta di deliberazione così come formulata a cura del Dirigente del I° Settore AA.GG. e controfirmata dal Sindaco, relativamente all'argomento indicato in oggetto, come riportata sotto la lettera "A" in allegato al presente atto, per formarne parte integrante e sostanziale, come se nel presente dispositivo integralmente trascritta, restando incaricato il medesimo Dirigente del Settore I°, per l'esecuzione della presente e le relative procedure attuative.

=====

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITO l'intervento del Consigliere Di Massa di seguito riportato: "*Vorrei fare una breve dichiarazione di voto di astensione, in questo caso, su questo punto perché ho delle perplessità sulla competenza del Consiglio Comunale a deliberare in tal senso. In passato già nell'esecutivo comunque occorreva un deliberato di un organo collegiale, era sufficiente la Giunta, ed è per questo motivo che ho delle perplessità. Poi, in ogni caso, comunque non passava in Giunta, si discuteva in Consiglio Comunale, ed è per questi motivi, ma ne condividiamo lo spirito ed il contenuto del protocollo di legalità, che andrebbe comunque esteso anche in altri ambiti, soprattutto nelle nostre realtà esposte al pericolo della criminalità organizzata. Grazie.*"

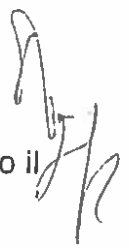
SU CONFORME successivo invito rivolto all'Assemblea a cura del Presidente a procedere a nuova votazione per l'immediata eseguibilità del presente provvedimento;

RITENUTO di provvedere di conseguenza;

Con l'astensione dal voto di n.5 Consiglieri: il Presidente dell'Assemblea Alfano Salvatore, Tucci, Di Massa, Cascone, Avitabile e con **voti favorevoli n. 11** resi e verificati in forma



palese, per alzata di mano, da parte dei restanti Consiglieri presenti in aula, ivi compreso il Sindaco, la proposta viene approvata a maggioranza e pertanto



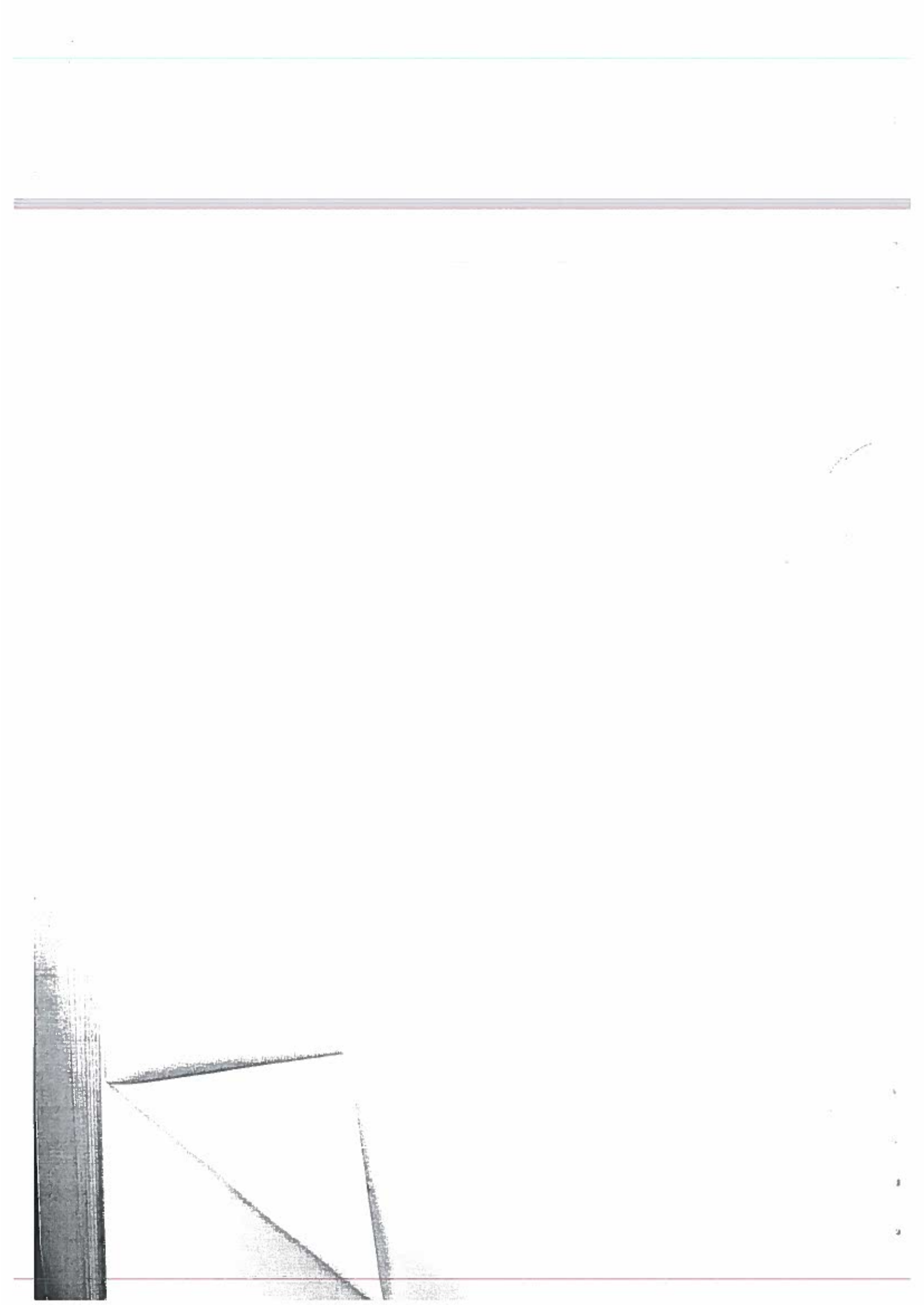
DELIBERA

DICHIARARE il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 – comma 4 – del D. Lgvo n.267/00.



SI DA' ATTO che alle ore 13,40 entra in aula il Consigliere Matrone precedentemente allontanatosi, giusta quanto si evince dal precedente verbale n.51 (rif. punto n.3 dell'o.d.g.), dell'odierna seduta consiliare, per cui i presenti passano da n. 16 a n.17 Consiglieri, ivi compreso il Sindaco.





Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Dr. Salvatore Alfano



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Pasquale Foglia

Prot. _____ li _____

Della suesata deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del messo Comunale

Pompei, li 15/10/2007

IL MESSO COMUNALE



IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dr. Pasquale Foglia

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile del I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suesata deliberazione, contestualmente all'affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D. Lgvo n. 267/2000,

Il Responsabile Ufficio Delibere
F.to
Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile I Settore AA.GG.
F.to Dr.ssa Lucia Di Luca

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suesata deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art.124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal 15/10/07, contrassegnata con n. 447 Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li 19/6/08

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr. Pasquale FOGLIA

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesata deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L. gvo n. 267/2000 il giorno 9/11/07 perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L. gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L. gvo n. 267/2000);

Pompei, li 19/6/08

IL SEGRETARIO GENERALE:
F.to Dr. Pasquale FOGLIA

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

- | | | | |
|---|-------------------------|---|-------------------------|
| <input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio | _____ P.R. Data e Firma | <input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo di Valutazione | _____ P.R. Data e Firma |
| <input type="checkbox"/> Assessore al ramo | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente del Collegio dei Revisori | _____ |
| <input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari | _____ | <input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione | _____ |
| <input type="checkbox"/> Direttore Generale | _____ | | |

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

- | | | | |
|---|-------------------------|---------------------------|-------------------------|
| al Dirigente Settore Affari Generali | _____ P.R. Data e Firma | e/o Responsabile Servizio | _____ P.R. Data e Firma |
| al Dirigente Settore Affari Finanziari | _____ | e/o Responsabile Servizio | 17/10/07 |
| al Dirigente Settore AA.DD. e Politiche Sociali | _____ | e/o Responsabile Servizio | |
| al Dirigente Settore Sicurezza, Polizia Locale e P.C. | _____ | e/o Responsabile Servizio | |
| al Dirigente Settore Tecnico | _____ | e/o Responsabile Servizio | |

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE Settore AA.GG.
Dott.ssa Lucia Di Luca

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile I Settore AA.GG.
Dr.ssa Lucia Di Luca

